

Associazione Lacaniana Internazionale in Italia

(ALI in Italia)

Allegato "F"
all'atto n. 5548
di raccolta

Articolo 1

E' costituita, con sede in Roma (RM), l'ASSOCIAZIONE LACANIANA INTERNAZIONALE IN ITALIA. (di seguito ALI in Italia), fondata dalle Associazioni psicanalitiche lacaniane di Milano, Napoli, Roma, Torino e, limitatamente a quelle città in cui - all'atto di costituzione di detta Associazione - non figurano gruppi lacaniani ufficialmente riconosciuti dall'Association Lacanienne Internationale di Parigi (di seguito ALI di Parigi), dai membri dell'ALI di Parigi operanti in quelle città e convenuti appositamente in Roma per la fondazione dell'ALI in Italia.

L'Associazione è retta dal presente Statuto che obbliga tutti gli iscritti ad osservarlo.

Articolo 2

L'ALI in Italia è un'Associazione a carattere nazionale; è autonoma, indipendente, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro. La sua durata è illimitata.

In quanto Associazione delle Associazioni Lacaniane presenti sul territorio italiano e facenti capo all'Association Lacanienne Internationale di Parigi, si iscrive nella filiazione di detta Association.

Avrà titolo a richiedere di farne parte qualsivoglia associazione psicanalitica lacaniana italiana che si riconosca in



detta filiazione.

Articolo 3

Il legame che Ali in Italia intende realizzare è ispirato al transfert di lavoro e all'etica propria al discorso psicanalitico.

Articolo 4

Finalità associative

L'azione che l'ALI in Italia intende sviluppare per annodare fra loro le Associazioni Lacaniane Italiane si esprime nel:

- a) promuovere e coordinare iniziative di interesse generale per le Associazioni lacaniane presenti sul territorio nazionale italiano: sito, politica editoriale, organizzazione di seminari residenziali itineranti in preparazione del seminario d'estate di Parigi, giornate di studio dell'ALI in Italia, convegni internazionali dell'ALI di Parigi ecc.;
- b) assicurare l'insegnamento su scala nazionale dei testi di Freud e Lacan, nonché di tutte le discipline necessarie alla intellegibilità di questi ultimi, ma anche al sostegno del discorso psicanalitico lacaniano nei suoi rapporti con gli altri discorsi circolanti all'interno della società italiana odierna;
- c) contribuire alla formazione e alla garanzia di qualificazione degli analisti lacaniani in Italia, a tal fine avvalendosi della pluralità e della ricchezza degli strumenti formativi messi a disposizione dalle diverse sedi associative ita-

liane e dalle leggi dello stato italiano (analisi personale, seminari, tirocini, supervisioni, scuola abilitante alla professione psicoterapeutica e ad orientamento psicanalitico lacaniano ecc.).

L' ALI in Italia cura inoltre di:

- 1) promuovere iniziative per l'approvazione di leggi nazionali e comunitarie che salvaguardino e valorizzino la specificità della formazione e della professionalità degli psicanalisti;
- 2) rappresentare e sostenere i propri membri nei loro rapporti con soggetti esterni (associazioni, istituzioni, enti - sia pubblici che privati), in funzione del riconoscimento e della valorizzazione della loro attività;
- 3) compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dei suoi scopi sociali (tra cui accettare e fruire, a qualsiasi titolo, di strutture e di locali comunque messi a disposizione da enti statali e/o locali, da associazioni istituzionali e da privati).



Articolo 5

Regolamento

Il Regolamento stabilisce le norme di attuazione del presente Statuto. Tali norme non possono essere in contraddizione con la lettera e lo spirito dello Statuto, pena la nullità delle stesse.

Articolo 6

Organi associativi

Sono organi dell'ALI in Italia l'Assemblea Generale dei suoi membri e il Cartel di presidenza.

Articolo 7

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale dei membri esercita i poteri necessari per il conseguimento degli scopi sociali, anche a mezzo mandato agli organi esecutivi. L'Assemblea Generale è composta dagli iscritti delle Associazioni locali aventi diritto di voto. Le norme relative alle modalità di funzionamento dell'Assemblea Generale sono stabilite dal Regolamento. L'Assemblea Generale può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea Generale è tenuta in via ordinaria una volta l'anno. E' tenuta in via straordinaria quando se ne ravvisi la necessità. L'Assemblea Generale viene convocata dal Cartel di presidenza. L'Assemblea Straordinaria può essere convocata o su decisione del Cartel o qualora ne faccia richiesta almeno un quarto degli iscritti dell'Assemblea Generale.

In particolare: l'Assemblea Generale ordinaria:

- a) discute e delibera sulle attività dell'Associazione;
- b) approva ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo;
- c) approva e modifica il Regolamento;
- d) delibera le modifiche allo Statuto;
- e) delibera lo scioglimento dell'Associazione, provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori e deliberando sulla de-

voluzione del patrimonio.

Articolo 8

Validità dell'Assemblea

Le assemblee sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei membri con diritto di voto. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta.

La convocazione dell'Assemblea Generale avviene per posta elettronica certificata o mezzo raccomandata, almeno 15 giorni prima della data fissata per ogni riunione.

Il verbale delle assemblee deve essere redatto sul Registro dei verbali.

Articolo 9

Cartel di presidenza

Il Cartel di Presidenza è l'organo collegiale composto da un rappresentante per ogni sede associativa lacaniana ufficialmente costituita in Italia e riconosciuta dall'ALI di Parigi.

Ciascun membro del Cartel è nominato dalla propria associazione di provenienza.

Il Cartel funziona con modalità collegiali di tipo circolare, nell'intento di sollecitare ciascuno dei propri componenti alla critica e al controllo del lavoro svolto e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.

Il Cartel di Presidenza ha la legale rappresentanza dell'Associazione. Esso può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri con facoltà altresì di rilascia-



re procure a terzi. Convoca e presiede l'Assemblea Generale. Sovrintende la gestione amministrativa ed economica. Instaura e cura i rapporti con organismi esterni e con organizzazioni la cui attività sia di utilità per il perseguimento degli scopi sociali. All'interno del Cartel di presidenza i singoli componenti eserciteranno a turno, secondo modalità che si daranno autonomamente, le funzioni necessarie alla vita dell'Associazione, fra cui quelle di Tesoriere, di Segretario e di Coordinatore della formazione.

Articolo 10

Tesoriere

Il Tesoriere è nominato tra i componenti del Cartel di Presidenza. Il Tesoriere realizza concretamente la gestione finanziaria dell'Associazione. Annualmente predispone lo schema di rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre per la ratifica all'Assemblea Generale. Nelle sedute ordinarie del Cartel, come previsto dal Regolamento, riferisce sulla situazione contabile opportunamente aggiornata.

Articolo 11

Segretario

Il Segretario è nominato - a turno - tra i componenti del Cartel di Presidenza. Cura l'esecuzione delle delibere. Redige i verbali.

Articolo 12

Coordinatore della formazione

Il Coordinatore della formazione promuove e coordina tutte le iniziative a livello nazionale volte ad assicurare la trasmissione della psicanalisi e la formazione degli psicanalisti. Cura in particolare il coordinamento al livello associativo nazionale di convegni nazionali e internazionali, seminari residenziali ecc; favorisce la formazione di cartels di lavoro con i colleghi dell'Association Lacanienne Internationale; si adopera per la circolazione tempestiva, all'interno dell'Associazione, di tutte le informazioni concernenti le iniziative di lavoro.

Articolo 13

Durata delle cariche

Tutte le cariche istituzionali durano due anni, rinnovabili per una sola volta.

Articolo 14

Categorie di membri

L'Ali in Italia ammette come membri unicamente gli iscritti alle diverse Associazioni lacaniane locali, riconosciute da

Ali Parigi. L'adesione distingue tra:

- a) membri onorari, distintisi per particolari benemerienze e il conseguimento dei fini istituzionali
- b) membri
- c) membri corrispondenti

Sono membri onorari di diritto il fondatore dell'ALI di Parigi e i fondatori delle associazioni o dei gruppi lacaniani



storici presenti sul territorio nazionale italiano. I criteri della distinzione fra membri e membri corrispondenti sono gli stessi dell'Association Lacanienne Internationale di Parigi, nella cui filiazione l'ALI in Italia si pone.

L'iscrizione - a titolo individuale - viene richiesta alle Associazioni locali che valutano e accolgono la domanda. Essa prevede il versamento di un contributo associativo, tranne che per i membri onorari che sono esonerati dal pagamento della quota annuale.

Gli iscritti partecipano alle attività dell'Associazione nelle forme previste dallo Statuto.

Tutti i membri godono del diritto di voto e sono eleggibili alle diverse cariche previste dalla vita dell'Associazione.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 15

Patrimonio

Il patrimonio dell' ALI in Italia è costituito dalle quote associative degli iscritti, da eventuali contributi una tantum, da donazioni volontarie, da eventuali finanziamenti pubblici, da proventi vari. Può essere costituito anche da beni immobili e valori legittimamente acquisiti. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribu-

zione non siano imposte dalle legge. E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentiti gli organismi di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Tesoriere redigerà il rendiconto economico-finanziario a norma di legge.

Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 16

Recesso, esclusione

La qualità di membro si perde per recesso o esclusione.

L'esclusione può avvenire quando il membro iscritto non abbia ottemperato alle disposizioni del presente Statuto, al Regolamento, al pagamento della quota associativa o comunque per gravi motivi.

La perdita della qualità di membro per morosità viene dichiarata dal Cartel di presidenza, trascorsi 12 mesi dalla data di scadenza delle quote associative non pagate. Ogni membro dell'Associazione è libero di recedere da questa, dandone comunicazione scritta al Cartel di presidenza.

L'esclusione per gravi motivi viene deliberata a maggioranza di due terzi dell'Assemblea Generale.

Chi perde la qualità di membro non ha alcun diritto sul patrimonio sociale, né al rimborso delle quote associative



versate.

Articolo 17

Norma transitoria

Il Cartel di presidenza viene delegato a porre in atto tutti gli aggiustamenti formali o derivanti da eventuali obblighi di legge, senza che questo costituisca motivo di variazione sostanziale delle norme del presente Statuto.

Firmato: Muriel Drazien - Luisa Fiumanò - Renata Cecilia Maria Miletto Dogliani - Amalia Mele - Janja Jerkov - Giovanna Petrella NOTAIO -.